

VareseNews

In 50mila per la prima edizione “virtuale e social” di Vivicità

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2020



Sono stati **50.000 i partecipanti a Vivicità**, anche quest'anno e nonostante l'emergenza sanitaria. Tante sono state le persone che hanno seguito sui social **un'edizione virtuale della “Corsa più grande del mondo”**, domenica mattina 19 aprile, dalle 9.30 alle 12. Ben 39.000 su Facebook (tra visualizzazioni, persone raggiunte e interazioni), 7.000 su Twitter e 4.000 su Instagram, raggiunti anche grazie ad 89 condivisioni.

Quello che contraddistingue Vivicità, la [manifestazione nazionale dell'Uisp nata nel 1984](#), è la sua **capacità di unire**, di mettere in contatto persone e luoghi lontani nel nome dello *sportpertutti*, dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà. Questa volta il filo di lana dell'arrivo è stato virtuale, sulla **pagina Facebook Uisp nazionale**. Tutti ugualmente uniti, anche se ognuno a casa propria.

Ma **un cuore pulsante, effettivo**, c'è stato anche in questa edizione speciale: si è trattato del cortile di **casa di Viviana, a Paratico, piccolo centro in provincia di Brescia**, a due passi dalla provincia di Bergamo. Proprio qui, Chiara di nove anni e Camilla di sette, figlie di Viviana, socia Uisp, hanno dato vita ad una vera e propria **corsa podistica attraverso delle palline con i nomi di 36 atleti e atlete**, vincitori delle passate edizioni di Vivicità. Ha vinto il gioco e il sorriso delle due bambine che hanno disegnato un arcobaleno sul pavimento del cortile di casa loro: un arcobaleno, Vivicità 2020, il simbolo Uisp, “tutto andrà bene”. E per una **edizione** che era stata **pensata per ricordare Gianni Rodari**, non è poco.

Dopo lo start **lanciato alle 9.30** in compagnia del presidente nazionale Vincenzo Manco e di Filippo

Corsini, di Radio 1 Rai, partner storico di Vivicittà dai cui microfoni è sempre stato dato il via alla gara, ci siamo trasferiti a Paratico, sul confine tra le province di Brescia e Bergamo, dove **Viviana di Uisp Brescia**, ha coinvolto le sue due figlie, Chiara e Camilla, in una Vivicittà inedita. Proprio in questo **territorio martoriato dal CoronaVirus**, su un percorso disegnato con i gessetti nel cortile di casa, accanto ad un coloratissimo arcobaleno, si è svolta la sfida tra le trentasei vincitrici di tutte le edizioni e i trentasei vincitori: **a colpi di mestoli 72 palline hanno percorso il tracciato**, per stabilire i vincitori di un Vivicittà che scavalca il tempo e lo spazio, mette insieme vecchie glorie e due bambine con tanta voglia di giocare e riaccende un po' di spirito agonistico in tutti gli amanti del podismo.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

di Redazione Uisp nazionale – Ivano Maiorella ed Elena Fiorani